

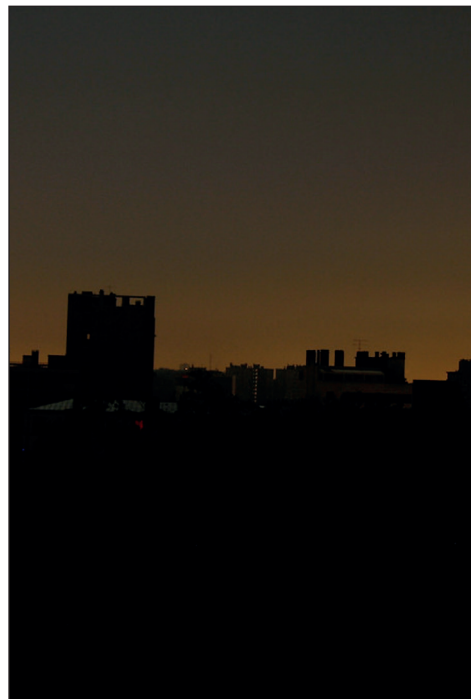
PROCEDURE OPERATIVE

3.9

ALTRI RISCHI

Scenario

Eventi non previsti legati a rischio sismico, incendio boschivo d'interfaccia, sanitario, crisi idrica, collasso sistemi tecnologici, ecc.



Fase operativa
ALLARME

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

SINDACO

Al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:

- 1 dell'**adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
- 2 dello svolgimento dell'attività di **informazione** alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- 3 del coordinamento delle attività di **assistenza** alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali;

e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di allarme alle strutture sovracomunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** del COC (individuato anche come centro di coordinamento composto dai rappresentanti delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile che partecipano alla gestione dell'emergenza) (vd. modello **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 eventuale **attivazione** della sala operativa intercomunale (SOI) su decisione del Comitato intercomunale di protezione civile (CIPC);
- 4 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 5 **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 6 in caso di **anomala attività sismica**:
 - il presidio delle zone che hanno subito danni;
 - la mappatura della rete viaria percorribile dai mezzi di soccorso;
 - la predisposizione di eventuali azioni di evacuazione (anche di tipo cautelativo);
 - l'organizzazione del pronto intervento per il primo soccorso delle persone coinvolte dall'evento;
 - l'organizzazione dell'assistenza delle persone coinvolte dall'evento anche attraverso l'impiego delle aree di emergenza idonee per questo tipo di evento;
- 7 in caso di **incendio boschivo d'interfaccia**, l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, sulla tipologia dell'incendio e sul possibile coinvolgimento di aree prossime al luogo dell'incendio;
- 8 aggiornamento periodico dell'**informazione** alla popolazione, attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile;
- 9 **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
- 10 immediata **risposta** in termini di primi soccorsi e salvaguardia alla popolazione e, in particolare:
 - concorso nel soccorso tecnico urgente e sanitario, raccordandosi prioritariamente con il DTS e il DSS;
 - concorso nella messa in sicurezza dell'area, raccordandosi con le FFO, l'ARPA, l'ASL e gli Enti gestori dei servizi essenziali, ecc.;
 - chiusure della viabilità con deviazione del traffico su percorsi alternativi, raccordandosi con i Comuni limitrofi;
 - misure interdittive volte a garantire l'accesso e l'intervento dei mezzi di soccorso (a es. sgombero strade; interruzione energia elettrica, ecc.);
 - eventuale immediata attuazione di misure di evacuazione da stabili e fabbricati della popolazione maggiormente esposta;
 - attività di monitoraggio sull'evoluzione dell'evento, per la quale si esigono rapporti periodici urgenti da parte dei VVF, dell'ARPA, dell'ASL, ecc.;
- 11 **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari;
- 12 **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 13 **cura** della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 14 **informazione** costante degli enti sovraordinati (Regione Piemonte, Prefettura - UTG di Novara, Provincia di Novara, ecc.) sugli effetti determinati dall'evento sul territorio e delle conseguenti attività di contrasto, per tramite della funzione Amministrativa.

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **assume** il ruolo di referente del proprio Comune presso la SOI;
- 2 **registra** la segnalazione sul **Diario comunicazioni/segnalazioni** e **informa** tempestivamente sulla fase operativa del Piano che risulta essere di allarme:
 - i membri dell'UCC, comunicando che è attivo il COC;
 - i VVF, le FFO, il 118 (attraverso il NUE 112) ed eventualmente la Prefettura - UTG di Novara, la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, l'ASL e l'ARPA, per conoscere l'entità e i possibili sviluppi dell'evento e per coordinare gli interventi in modo congiunto (chiedendo tra gli intervenuti sul posto chi è il DTS e/o il DSS, cui è affidato il compito di definire le priorità degli interventi da attuare), raccordandosi successivamente con la funzione Amministrativa;
 - la Prefettura - UTG di Novara e i VVF, in caso di anomala attività sismica che possa prefigurare uno stato di allarme, per coordinare un primo immediato monitoraggio del territorio mediante l'impiego del personale dipendente e volontario al fine di rilevare eventuali danni e valutarne l'estensione territoriale, raccordandosi successivamente con la funzione Strutture operative;
 - la Prefettura - UTG di Novara e i VVF, in caso di incendio boschivo d'interfaccia, per coordinare gli interventi e garantire l'immediata risposta in termini di salvaguardia della popolazione potenzialmente esposta, raccordandosi successivamente con la funzione Strutture operative;
 - gli enti gestori dei servizi essenziali, nel caso di interruzione dei servizi erogati (sisma, incendio boschivo, crisi idrica, blackout elettrico, sospensione dell'erogazione del gas, ecc.) per la gestione coordinata dell'emergenza, raccordandosi successivamente con la funzione Servizi essenziali;
 - i Comuni limitrofi per la predisposizione dei cancelli e la gestione congiunta della viabilità alternativa, raccordandosi successivamente con la funzione Strutture operative;
- 3 **predisporre** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
- 4 **coordina** le attività dell'UCC;
- 5 **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 6 **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti operative (VVF, FFO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Novara, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- 7 **coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;
- 8 **coordina** la predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
- 9 **richiede** alla funzione Assistenza i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso, al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la funzione Strutture operative;
- 10 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere, devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFO, DTS, DSS, ecc.);
- 3 in caso di incendio boschivo d'interfaccia, **coordina** il supporto alle attività di presidio territoriale con il compito di dare indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, sulla tipologia dell'incendio e sul possibile coinvolgimento di aree le prossime al luogo dell'incendio. Le attività dovranno essere coordinate sul posto dal DOS dei VVF, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 4 **mantiene** il raccordo in continuo con la SCT per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **segue** le attività di informazione alla popolazione svolte dalle organizzazioni di volontariato, da effettuarsi preliminarmente in prossimità del luogo dell'evento, utilizzando megafoni, altoparlanti e quanto possa mettere in condizione di informare tempestivamente la popolazione sulle misure di autoprotezione, raccordandosi con la funzione Strutture operative;
- 6 **gestisce**, raccordandosi con la funzione Strutture operative, gli interventi di soccorso alla cittadinanza e le attività di informazione sulle limitazioni del traffico e sul presidio del territorio colpito svolti dalle organizzazioni di volontariato;
- 7 **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
- 8 **supporta** la funzione Logistica nella gestione di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 9 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza, raccordandosi con la funzione Amministrativa per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 4 **gestisce** le aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri – ZAE) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2 **partecipa** alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 3 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. tracciato della rete fognaria, localizzazione degli idranti sottosuolo, ecc.);
- 4 raccordandosi eventualmente con i settori tecnici degli enti sovracomunali in caso di sisma, **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di:
 - infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati;
 - infrastrutture ed edifici privati danneggiati;
- 5 **cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo **Censimento danni**) di:
 - persone, beni e edifici privati;
 - territorio, infrastrutture e servizi essenziali;
 - opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
 - attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche;
- 6 **censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
- 7 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.);
- 2 **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 3 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per la gestione delle attività di informazione nella gestione delle limitazioni del traffico e nel presidio del territorio colpito, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **coordina**, in caso di incendio boschivo d'interfaccia, le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, sulla tipologia dell'incendio e sul possibile coinvolgimento di aree prossime al luogo dell'incendio, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Volontariato;
- 5 **concorre**, in caso di anomalia sismica, al coordinamento delle attività di evacuazione degli edifici scolastici, raccordandosi con la funzione Assistenza;
- 6 **contatta** il Settore viabilità della Provincia di Novara per verificare l'insorgere di problematiche connesse con l'evento in corso (qualora vi fosse un coinvolgimento diretto), raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 7 **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Assistenza;
- 8 **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Assistenza (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

Assistenza alla popolazione, sanità e scuole

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **informa** le scuole sulle eventuali misure da attuare (qualora vi fosse un coinvolgimento diretto), raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **partecipa** alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.);
- 3 **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 4 **interroga** i dati demografici delle aree maggiormente colpite all'evento in corso, al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, in collaborazione con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 5 **concorre**, in caso di anomalia attività sismica, al coordinamento delle attività di evacuazione degli edifici scolastici, raccordandosi con i responsabili dei plessi e la funzione Strutture operative;
- 6 **gestisce** l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali;
- 7 **gestisce** le aree di emergenza (aree di attesa della popolazione e aree e centri di assistenza alla popolazione), mantenendo i contatti con i referenti che le hanno in uso ordinariamente, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 8 **redige** gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la funzione Amministrativa per una supervisione degli aspetti amministrativi e finanziari.

Amministrativa, mass media e informazione

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **riceve, registra e trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo **Diario comunicazioni/segnalazioni**);
- 2 **comunica** agli enti sovraordinati l'apertura del COC, trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. modelli **Nota attivazione centro operativo comunale** e **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza sulla base delle disposizioni impartite dal Sindaco e dei comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza in atto, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **supporta** le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 6 **coordina** le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE 3.9 ALTRI RISCHI

Gestione del sistema informativo e informatico

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **garantisce** in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente;
- 2 **provvede** alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.